

CHECKLIST DOCUMENTI ISTRUTTORIA DIGITAL LENDING

Denominazione Cliente: _____

DOCUMENTAZIONE GENERALE **CORPORATE** DA TRASMETTERE
a mezzo PEC all'indirizzo **finanziamenti@aigisbanca.legalmail.it**

Per Finanziamenti assistiti da garanzia MCC (Fondo di Garanzia per le PMI ex Legge 662/1996), l'ammissibilità al Fondo di Garanzia ("FdG"), ed i relativi costi, andranno confermati sulla base dei dati della Centrale Rischi e dei dati CRIF aggiornati al momento della presentazione della domanda all'FdG.

Digital Lending

**Modulistica e documentazione necessaria per istruire ed erogare la pratica
(compilare il riquadro "check" quando prodotta)**

N.	Documentazione Richiesta in fase di richiesta del finanziamento:	Check
	Il Cliente (oppure il Mediatore Creditizio iscritto OAM convenzionato) deve inviare, dalla casella PEC aziendale alla casella PEC finanziamenti@aigisbanca.legalmail.it , la documentazione di seguito indicata:	
1	Visura Camerale Storica aggiornata a non oltre 90 gg. (più Certificato di Iscrizione Camerale per le società "inattive"). Per le società non ancora iscritte in CCIAA è necessario acquisire il Certificato di attribuzione del C.F. e della P.IVA.	
2	Bilancio provvisorio (Ultimo disponibile) Situazione patrimoniale, economica e finanziaria, con descrizione della continuità aziendale, del Cliente per il periodo non coperto da bilanci regolarmente depositati, aggiornata e redatta dal commercialista/ revisore di fiducia e che includa almeno un mese di epoca COVID-19 (quindi, ad es., almeno il mese di marzo 2020 alla data di finalizzazione della presente Check List, avvenuta nel mese di aprile 2020). Tali situazioni dovranno essere, nel tempo, "allungate" per alimentare in via incrementale la cd. "Storicità COVID-19" (quindi, a titolo esemplificativo, nel mese di giugno 2020, le situazioni dovranno essere aggiornate al mese di maggio 2020, e così via). La situazione patrimoniale/economica/finanziaria suddetta dovrà attestare, in calce, (i) la veridicità dei dati forniti ed (ii) una continuità aziendale del cliente pienamente idonea a sopportare il rimborso del finanziamento.	

	<p>Essa dovrà essere (A) prodotta in file PDF/A, (B) sottoscritta dal legale rapp.te del cliente con firma digitale CAdES ed essere (C) inviata a mezzo PEC alla Filiale AIGIS che ha in carico la pratica.</p> <p><u>In alternativa a quanto sopra</u>, ove non disponibile e previa autorizzazione di AIGIS, ultima situazione patrimoniale, economica e finanziaria redatta dalla Società con dati del 2020 corredata da relazione con stime di impatto derivanti dallo scenario COVID-19 e prospettive dell'andamento aziendale in uno scenario legato al perdurare della suddetta situazione emergenziale.</p> <p>Anche tale situazione dovrà attestare, in calce, (i) la veridicità dei dati forniti ed (ii) una continuità aziendale del cliente pienamente idonea a sopportare il rimborso del finanziamento ed essere (A) prodotta in file PDF/A, (B) sottoscritta dal legale rapp.te del cliente con firma</p>	
--	---	--

IN CASO DI PRESENZA DI AZIENDE ASSOCIATE¹ O COLLEGATE² ALLA RICHIEDENTE È NECESSARIO FORNIRE:

- Visura delle società collegate (con data antecedente – non superiore ai 30 giorni – o al massimo pari alla richiesta sul Portale del Fondo di Garanzia);
- Ultimi due bilanci depositati delle società collegate (dal quale si evincono i dati dichiarati anche nell'Allegato 4); nel caso in cui si tratti di società di persone vanno acquisiti anche gli ultimi due bilanci timbrati e firmati dalla società e ultimi due UNICI di Società di Persone e Persona Fisica.

¹ Impresa associata: se l'impresa richiedente detiene, anche congiuntamente con altre imprese collegate, una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione uguale o superiore al 25 % e inferiore o uguale al 50% nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005).

La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:

1. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
2. università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
3. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
4. enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

² Impresa collegata: se l'impresa richiedente dispone di una partecipazione maggioritaria (maggiore del 50%) o comunque della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea tale da detenere il controllo sulla gestione di un'altra impresa e/o un'altra impresa detiene una partecipazione come sopra descritta nell'impresa richiedente (cfr art. 3 DM 18/04/2005); Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verificino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;
2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente).